



RIM
per curare
la
stiticchezza

1 Perchè come scrisse il Prof. Murelli:

L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino.
Il Rim invece consente lo uso più ad evita il danno

Murru

2 perchè il RIM non dà disturbi. Elimina i veleni che intossicano e infiacchiscono l'organismo

3 perchè il RIM preparato in bomboni di marmellata di frutta e zucchero, è facilmente digeribile ed è preso volentieri da chiunque per il suo squisito sapore

4 perchè il RIM è l'unico regolatore intestinale preparato su ricetta del grande Maestro della Medicina Italiana Prof. Augusto Murru, e un rimedio tanto vale quanto vale il medico che lo ha ideato

RIM IL DOLCE PURGANTE



Il PCI è divenuto il primo partito

Frantumato a Genova il monopolio d.c.

Dalla nostra redazione

GENOVA, 30.

Gli elementi che caratterizzano queste elezioni si ritrovano a Genova in misura assai netta. I risultati per la Camera (tutti privi di quattro seggi su un totale di 977) testimoniano, infatti, anzitutto un capovolgimento di posizioni fra il PCI e la DC. Nel 1958, la DC occupava il primo posto, mentre oggi è equivaluta dal PCI, dal quale le separano oltre 24 mila voti. Il partito di Muro, appena ottenuto nel 1958 169.648 voti rispetto ai 124.603 del PCI, oggi ne ha soltanto 139.344.

Quanto a sinistra, il PCI è salito a 163.570 suffragi. La perdita d.c. di 30.304 voti e l'avanzata comunista si traduce in quasi 39 mila voti. I liberali, dal canto loro, assorbono 37.458 suffragi, sostituendoli alla D.C. e all'estrema destra.

Ecco quindi il primo dato: la rottura del monopolio politico d.c., la fine di quel primato conservato per lunghi anni e che i sogni della dirigenza della D.C. locale speravano ora di consolidare ulteriormente. Il secondo dato rilevato è la pronunciata flessione del PSI, che scende dai 104.956 voti del 1958 agli attuali 92.776 (ricordiamo che mancano sempre quattro seggi, assai in ritardo per laboriose contestazioni).

E' una flessione che ha colto di sorpresa la Federazione del PSI, le cui previsioni erano di un'avanzata

sensibilissima in voti e percentuale.

Bisogna a questo punto notare due fatti di estrema importanza: 1) nonostante le serie perdite socialiste, la sinistra avanza complessivamente in misura sensibile grazie alla splendida vittoria del nostro Partito; 2) nelle zone dove i socialisti hanno mantenuto legami con i comunisti, la flessione è stata notevolmente inferiore, se non addirittura inesistente: è il caso di Ronco Scrivia, Ovada e altri centri. Invece, nel cuore della Federazione, che occupa in campo nazionale la posizione più a destra, rispetto alla stessa « corrente autonomista », il giudizio degli elettori è stato particolarmente severo verso il PSI.

Questi dati oggettivi rappresentano quindi, insieme con la fine del predominio d.c., una conferma della spinta unitaria già pienamente emersa in passato da tutte le lotte condotte a Genova, a cominciare dalla memorabile battaglia del 30 giugno 1960. Quando poi l'antico si sposta dalla città alla campagna, i giudizi non mutano, ma appunto, sempre ulteriormente precisi: una severa condanna della politica d.c. si tradotti anche in migliaia di schede bianche — e un'avanzata del PCI, persino in sperduti paesi dell'entroterra, dove non è mai esistita l'organizzazione comunista.

E' una flessione che ha colto di sorpresa la Federazione del PSI, le cui previsioni erano di un'avanzata

Flavio Michelini

Mentre la DC è in forte regresso dovunque

In Piemonte al PCI

115 mila voti in più

Anche il PSI ha guadagnato 20 mila voti — Entusiasmante affermazione del nostro partito nei centri industriali di Novara e Vercelli

TORINO, 30

Il successo del PCI in Piemonte, già in luce dai risultati per il Senato, appare ancora più clamoroso nelle elezioni per la Camera dei deputati.

Il nostro partito è passato da 482.564 a 629.710, con un aumento di quasi 150 mila suffragi. Nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, il PCI avanza di 115 mila voti e avanza in percentuale dal 20,3% al 25,1%. I deputati comunisti, sei nella precedente consultazione, diventano otto.

Nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, l'aumento dei voti comunisti supera le trentamila unità, con un salto percentuale dal 14,4% al 18,8%.

Oltre che nel capoluogo regionale, l'affermazione del PCI è strepitosa nei centri industriali di Novara (+4,2 per cento), di Vercelli (+4 per cento), di Gattinara (i voti comunisti sono pressoché raddoppiati), di San Donato, di Alessandria, in particolare, il PCI avanza del 5,5%. Ma il successo del nostro partito tocca percentualmente anche nelle campagne del Piemonte meridionale, dove la Bonomiana e la DC accusano una vera e propria frana: in provincia di Asti, il PCI avanza infatti del 4,8%, e nell'Alessandria l'incremento dei voti comunisti raggiunge le ventimila unità.

La DC è in forte regresso ovunque. Perde oltre cinquantamila voti su scala regionale, arretra percentualmente di quattro punti nella

circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, di quasi un punto e mezzo nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, appare pesantemente ridimensionata sia nei centri del « miracolo economico » che nelle zone depresso dove, finora, il suo dominio era risultato incontrastato. Il PSI aumenta di ventimila voti, mantenendo sostanzialmente inalterata la propria posizio-

ne percentuale: conquista un seggio nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, come il PSDI, il cui incremento percentuale è tuttavia leggermente più rilevante.

Nella stessa circoscrizione (per la circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, la distribuzione dei seggi non è stata ancora — comunicata), il PLI passa da uno a quattro deputati.

Dal nostro corrispondente

MACERATA, 30.

PCI, 4.5290. D.C. - 8398: questo è il dato di maggior rilievo che emerge dai risultati elettorali della Camera dei deputati in provincia di Macerata, esaltato dal rientro di 1.123 voti, commentando così i socialisti, in leggera flessione.

Altri balzi in avanti di notevole importanza politica sono stati compiuti a Tolentino, a Potenza Picena, a Recanati, a

Porto Recanati, a Cingoli, a San Severino Marche, a Corridonia, a Montefiore Conca, a Grottammare, in altre località. Solo nelle zone montane il PCI ha perduto voti.

Ma qui bisogna tener conto del triste fenomeno dell'emigrazione e della continua diminuzione della popolazione rispetto agli anni passati. Se si tiene conto di questi fatti, alla fine si osserva che in percentuale il PCI non ha affatto peggiorato le sue posizioni, ma in alcuni casi le ha migliorate anche in montagna.

s. c.

stro partito è balzato al primo posto con 5.896 voti, dei quali 1.997 in più rispetto al '58. Anche a Macerata città, zona notoriamente « bianca » il PCI ha realizzato un incremento di 1.123 voti, commentando così i socialisti, in leggera flessione. Altri balzi in avanti di notevole importanza politica sono stati compiuti a Tolentino, a Potenza Picena, a Recanati, a Porto Recanati, a Cingoli, a San Severino Marche, a Corridonia, a Montefiore Conca, a Grottammare, in altre località. Solo nelle zone montane il PCI ha perduto voti.

Ma qui bisogna tener conto del triste fenomeno dell'emigrazione e della continua diminuzione della popolazione rispetto agli anni passati. Se si tiene conto di questi fatti, alla fine si osserva che in percentuale il PCI non ha affatto peggiorato le sue posizioni, ma in alcuni casi le ha migliorate anche in montagna.

s. c.

LEGGETE

noi donne

visitate
l'UNIONE SOVIETICA
con «INTURIST»

(S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero)



● Potrete viaggiare comodamente con Aerei, con vetture ferroviarie dirette (Roma-Mosca), con la nave sovietica « LITVA » della linea (Genova-Napoli-Odesa).

● Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'« Inturist » in Italia:

I GRANDI VIAGGI
Piazza Diaz, 2 - Milano - Tel. 898.604
Via del Tritone, 62 - Roma - Tel. 684.460

ITALURIST
Via IV Novembre, 112 - Roma - Tel. 681.721
Via Larga, 7 - Milano - Tel. 872.972

C.I.T.
Piazza della Repubblica, 68 - Roma - Tel. 463.941

WAGONS-LITS COOK
Piazza San Silvestro, 17 - Roma - Tel. 640.441
Via Nizza, 63 - Roma - Tel. 463.347

CHIARI SOMMARIVA
Via Dante, 8 - Milano - Tel. 872.412-867.431
Via G. Battati, 120 - Roma - Tel. 672.523

GONDRAND
Via Pontaccio, 21 - Milano - Tel. 653.041
Via Barberini, 47 - Roma - Tel. 470.485

COLOSSEUM
Via S. Nicola da Tolentino, 42 - Roma - Tel. 460.234

MONDIALTUR
Via Vittorio Veneto, 171 - Roma - Tel. 486.839

TURISANDA
Via Silvio Pellico, 8 - Milano - Tel. 862.553

UTRAS
Via Manzoni, 38 - Milano - Tel. 702.867

MALAN VIAGGI
Via Accademia delle Scienze, 1 - Torino - Tel. 511.677

SAGITAL
Via di Sottoripa, 1-A - Genova - Tel. 200.751

SOCIETÀ INTERNAZIONALE TURISMO S.p.A.
Piazza Stazione, 58-r - Firenze - Tel. 284726

ATLANTIC OFFICE S.p.A.
Via de Pretto, 4143 - Napoli - Tel. 310.069

Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

MOSTRA - MERCATO DEL MOBILE

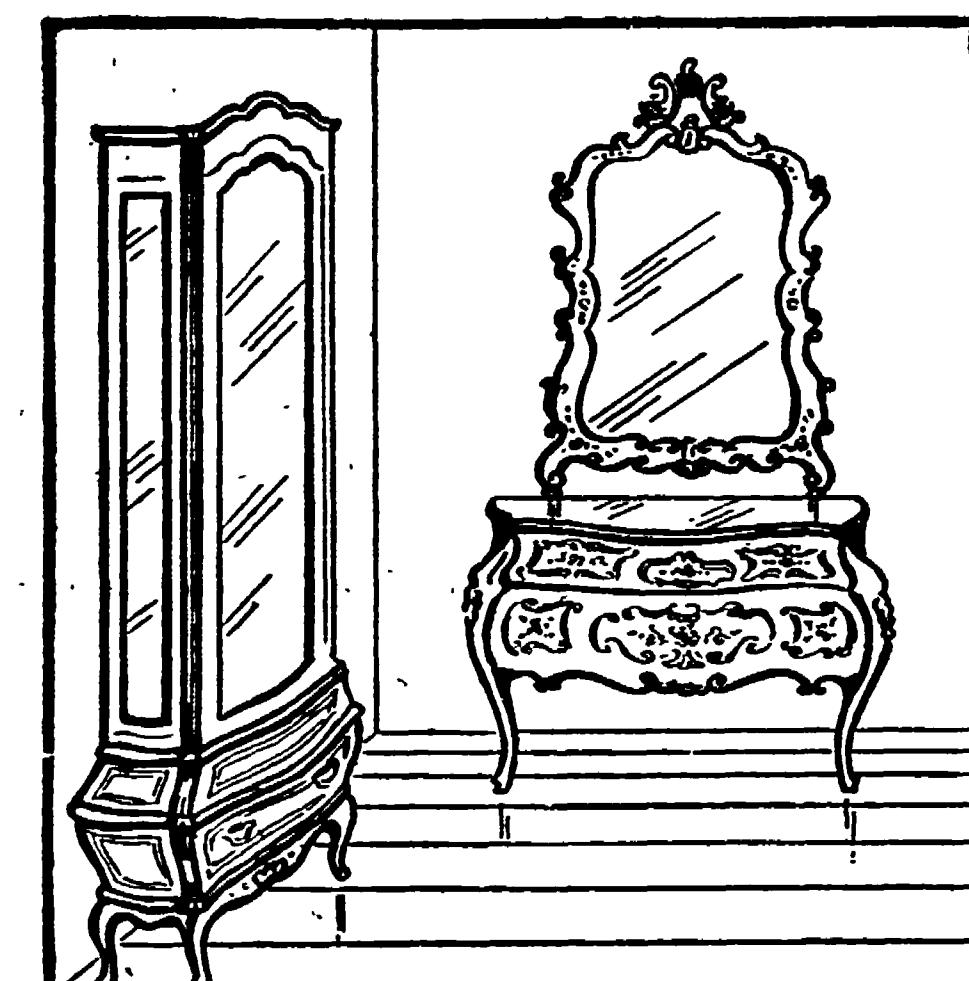
cinquemila mq. per una grandiosa, razionale esposizione dello stile

• una vera rassegna del mobile
che consente un preciso
orientamento con la guida
di esperti arredatori

• un comodissimo sistema
di pagamento rateale

• un servizio d'auto
GRATUITO
telefonando al n. 241.259

INGLESE
SVEDESE
PROVENZALE
MAGGIOLINI
LUIGI XIV
XV e XVI
CASCINA
CANTU'



penultima traversa a destra della Via Tuscolana
immediatamente prima di Cinecittà

VIA SESTIO CALVINO, 29

Tel. 241.259

ORGANIZZAZIONE F.lli QUONDAMCARLO

